

PROVINCIA DI RAVENNA

Relazione dell'organo di revisione

–sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione

–sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2017

Indice

• INTRODUZIONE.....	5
• CONTO DEL BILANCIO	7
● Verifiche preliminari	7
● Gestione Finanziaria.....	7
● Risultati della gestione.....	8
● Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	20
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	20
Entrate Extratributarie.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Spese correnti	22
Spese per il personale	22
● Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
Spese di rappresentanza.....	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	24
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) ..	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24
Limitazione acquisto immobili.....	24
Limitazione acquisto mobili e arredi	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
• ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35

RACCOMANDAZIONI.....	35
CONCLUSIONI	35

Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

Provincia di Ravenna

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 16/3/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017 approvato con Atto del Presidente nr. 39 del 13/3/2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 nr. 400 del 14/3/2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Provincia di Ravenna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ravenna, li 16/3/2018

L'organo di revisione



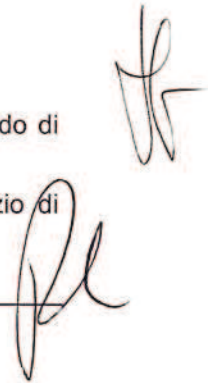
.INTRODUZIONE

I sottoscritti Riccardo Carrà, Tiziana Giardini e Davide Cetti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 08/09/2015; ricevuta in data 13/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a)conto del bilancio;
- b)conto economico
- c)stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati e documenti disposti dalla legge o necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, facendo riferimento all'Atto del Presidente nr. 30 del 20/2/2018;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio se presenti, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto monitoraggio del pareggio di bilancio al 31/12/2017 dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica e certificazione digitale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di



debiti fuori bilancio;

- si dà atto che nel sito internet della Provincia alla sezione Amministrazione Trasparente/ Enti controllati sono consultabili gli elenchi degli enti e organismi strumentali e partecipati e con apposito link sono consultabili i relativi bilanci.

- ❖ l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- ❖ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ❖ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ❖ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ❖ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ❖ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ❖ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare del 16 luglio 1996 n. 109;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

1. durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
2. il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
3. si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Provinciale e dal Presidente, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

• CONTO DEL BILANCIO

• Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha dato atto della verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 con deliberazioni n. 34 e 35 del 13/07/2017 del Consiglio Provinciale, per la concomitanza delle due scadenze;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.572,21e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Presidente n. 30 del 20/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

• Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3303 reversali e n. 4206 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL;
- non si è fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del TUEL);
- non si è fatto ricorso a nuovo indebitamento ma si sono attivate operazioni di diverso utilizzo di finanziamenti già concessi sui quali si sono realizzate economie sui progetti originari;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Ravenna s.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

● Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			32.830.380,13
Riscossioni	12.592.491,71	48.663.451,44	61.255.943,15
Pagamenti	26.981.472,11	35.643.955,98	62.625.428,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			31.460.895,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			31.460.895,19
di cui per cassa vincolata			10.576.040,42

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	31.460.895,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	10.576.040,42
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	10.576.040,42

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	38.664.004,76	32.830.380,13	31.460.895,19
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

● Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.982.016,42, come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	72.093.760,27	66.034.356,42	70.921.975,84
Impegni di competenza	meno	72.674.685,03	79.109.811,76	70.705.640,87
Saldo		-580.924,76	-13.075.455,34	216.334,97
quota di FPV applicata al bilancio	più	29.301.557,15	22.160.547,48	10.094.050,20
Impegni confluiti nel FPV	meno	22.160.547,48	10.094.050,20	12.292.401,59
saldo gestione di competenza		6.560.084,91	-1.008.958,06	-1.982.016,42

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	48.663.451,44
Pagamenti	(-)	35.643.955,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	13.019.495,46
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	10.094.050,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	12.292.401,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	10.821.144,07
Residui attivi	(+)	22.258.524,40
Residui passivi	(-)	35.061.684,89
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	8.366.743,94
Saldo disavanzo di competenza		-1.982.016,42

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	- 1.982.016,42
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	11.930.359,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	9.948.342,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			32.830.380,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA)	(+)		420.485,81
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		52.814.142,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		48.752.341,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		284.946,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.927.192,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-729.852,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		5.917.989,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.404.493,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	3.783.643,96

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		6.012.369,45
---	-----	--	--------------

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		9.673.564,39
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		12.246.039,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		6.335.010,39
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.404.493,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.829.302,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		12.007.454,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			6.164.698,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)		6.335.010,39
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		6.335.010,39
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			9.948.342,58
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			3.783.643,96
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		5.917.989,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-2.134.345,59

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	420.485,81	284.946,72
FPV di parte capitale	9.673.564,39	12.007.454,87

L'organo di revisione da atto di aver provveduto alle necessarie verifiche già in sede di riaccertamento ordinario dei residui e ribadisce che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (Turismo, assistenza disabilità nelle scuole secondarie di II grado, coordinamento pedagogico, servizi per l'infanzia, trasporto scolastico, borse di studio)	1.588.201,47	1.588.201,47
FONDI REGIONALI PER GESTIONE RETE BIBLIOTECARIA	267.600,00	267.600,00
Contributi da Comuni per la gestione del SUAP	30.000,00	30.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.237.180,75	2.237.180,75
Per contributi in c/capitale dallo Stato	3.106.000,00	3.106.000,00
Per contributi in c/capitale da Comuni	60.000,00	60.000,00
Per contributi in c/capitale da altri soggetti	60.000,00	60.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	*	
Per contributi in c/capitale dalla Regione per il settore PMI	174.514,09	174.514,09
Totale	7.348.982,22	7.348.982,22

* Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata) per deroga concessa alle Province dal DL 50/2017 per gli esercizi 2017 e 2018 non ci sono vincoli di destinazione sui proventi.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Sanzioni per violazioni al codice della strada	5.529.724,14
Altre	
Totale entrate	5.529.724,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.529.724,14

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 16.714.093,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			32.830.380,13
RISCOSSIONI	12.592.491,71	48.663.451,44	61.255.943,15
PAGAMENTI	26.981.472,11	35.643.955,98	62.625.428,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			31.460.895,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
<i>Differenza</i>			31.460.895,19
RESIDUI ATTIVI	23.895.961,91	22.258.524,40	46.154.486,31
RESIDUI PASSIVI	13.547.201,55	35.061.684,89	48.608.886,44
<i>Differenza</i>			
<i>FPV per spese correnti</i>			284.946,72
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			12.007.454,87
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			16.714.093,47



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.779.975,42	17.640.597,82	16.714.093,47
di cui:			
a) Parte accantonata	740.754,00	1.661.125,00	2.508.068,23
b) Parte vincolata	10.677.753,62	9.605.452,89	9.039.841,20
c) Parte destinata	4.978.787,42	1.933.278,27	2.131.599,77
e) Parte disponibile (+/-) *	5.382.680,38	4.440.741,66	3.034.584,27

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	4.461.146,58
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.534.695,91
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.043.998,71
TOTALE PARTE VINCOLATA	9.039.841,20

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.088.068,23
accantonamenti per contenzioso	230.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
Altri	190.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.508.068,23

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Parte accantonata	Avanzo destinato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	113.496,00		1.404.493,55	4.400.000,00	5.917.989,55
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	5.627.021,69		385.347,76		6.012.369,45
Altro					
Totale avanzo utilizzato	5.740.517,69		1.789.841,31	4.400.000,00	11.930.359,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	37.006.271,59	12.592.491,71	23.895.961,91	- 517.817,97
Residui passivi	42.102.003,70	26.981.472,11	13.547.201,55	- 1.573.330,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza 2017	
Totale accertamenti di competenza + fpv entrata (+)	81.016.026,04
Totale impegni di competenza + fpv spesa (-)	82.998.042,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.982.016,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	38.520,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	556.338,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.573.330,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.055.512,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.982.016,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.055.512,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.930.359,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.710.238,82
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	16.714.093,47

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. e come da seguente prospetto:

	importi
Fondo crediti iniziale bilancio di previsione 2017	1.511.125,00
fondo crediti accantonato nel bilancio di previsione 2017	800.000,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel rendiconto 2017	2.088.068,23

Gli accantonamenti iniziali sono stati rideterminati in corso d'anno in base all'andamento dei verbali notificati per violazioni del codice della strada, come da prospetto sottoriportato, evidenziando che nel FCDE già accantonato con il rendiconto 2016 si sono rese disponibili somme che si sommano a quelle stanziato sulla competenza ad integrale copertura della percentuale di accantonamento in base all'importo delle somme accertate:

FCDE 2017	stanziamento iniziale	stanziamento definitivo
Add.le TARI	100.000,00	100.000,00
sanzioni cds	600.000,00	700.000,00
<i>totale</i>	<i>700.000,00</i>	<i>800.000,00</i>

In sede di rendiconto 2017, effettuata la ricognizione dei residui attivi e degli accertamenti di competenza delle voci di entrata considerate a rischio di esigibilità, il fondo è stato rideterminato in un importo corrispondente alle somme non riscosse delle voci sottoriportate, tenuto conto degli incassi rilevati nell'esercizio in corso, come da seguente prospetto:

FCDE RENDICONTO 2017		
Rimborsi spesa per fabbricati	2.500,00	competenza 2017
sanzioni cds	580.004,87	residuo 2016
	1.505.563,36	competenza 2017
	2.085.568,23	
<i>totale</i>	2.088.068,23	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

In sede di rendiconto 2017 è stata accantonata l'ulteriore somma di euro 80.000,00, su richiesta dell'Ufficio Legale, in aggiunta ai 150.000,00 già stanziati negli esercizi precedenti, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI
PROV RAVENNA
(migliaia di euro)

	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017	
	(a)	(b)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	407	407
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	8.562	8.562
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	8.969	8.969
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	31.669	32.020
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	13.338	13.070
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	6.491	7.724
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	20.438	5.911
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	10.000	6.335
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	51.201	48.752
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	285	285
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	800	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	50.686	49.037
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	15.461	4.829
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	9.781	9.781



I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	25.242	14.610
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	10.000	6.335
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	3.726	3.726
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.251	321
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		1.251	321

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	(migliaia di euro)	
	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	398	398

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	267	267
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)	131	131
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	1.113	1.113

8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	1.058	1.058
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)	190	
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)	55	55
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 -8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	1.251	321

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
Imposta Provinciale di Trascrizione	11.061.809,96	12.008.758,32	12.421.169,38
Imposta su assicurazione RC Auto	16.950.000,00	16.535.005,99	16.230.558,93
Addizionale sul consumo di energia elettrica	17.843,40	1.037,32	3.659,59
Tributo Provinciale Smaltimento Rifiuti	3.300.014,18	3.300.029,00	3.235.000,00
TOSAP	104.700,67	148.280,02	129.734,58
Totale	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017
Contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (DL 118) di cui:	13.018.500,27
Trasferim.compensativi IPT	142.255,25
Contributo dallo Stato a Province per funzioni fondamentali	7.126.759,59
Trasferimenti da Regione per spese sostenute a seguito riordino L. 13/2015	567.808,85
Trasferimenti da Regione per funzioni distaccate o delegate alla Provincia	2.007.669,47
Trasferimenti da Regione per spese personale e costi generali centri per impiego	2.365.000,00
Trasferimenti da Regione spese personale polizia provinciale	570.934,54
Trasferimenti da Regione costi generali Arpae	44.600,00
Trasferimenti da comuni.	193.472,57
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	51.682,68
Totale	13.070.182,95

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	2.693,86	710,36	
Proventi dei beni dell'ente	501.805,24	486.068,20	398.746,66
Interessi su anticip.ni e crediti	57.937,17	20.429,21	9.578,80
Utili netti delle aziende	822.399,08	684.673,08	574.880,95
Proventi diversi di cui:	6.419.578,66	6.846.948,33	
Sanzioni amministrative			5.594.901,29
Altri rimborsi diversi			1.145.729,39
Totale entrate extratributarie	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	4.703.436,25	5.645.251,01	5.529.724,14
riscossione	4.703.436,25	4.836.424,93	3.680.539,64
%riscossione	100,00%	85,67%	55,59 %

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento anche se si riscontra che i Comuni procedono a riversare le somme dovute con molto ritardo rispetto al periodo di competenza.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.676.029,58	8.749.481,07	-926.548,51
102	imposte e tasse a carico ente	802.745,65	680.724,83	-122.020,82
103	acquisto beni e servizi	8.699.531,14	7.709.999,61	-989.531,53
104	trasferimenti correnti	28.545.037,05	27.830.305,63	-714.731,42
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.645.323,92	3.422.907,15	-222.416,77
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.792,40	30.000,00	15.207,60
110	altre spese correnti	610.240,77	328.922,87	-281.317,90
TOTALE		51.993.700,51	48.752.341,16	-3.241.359,35

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.964.603,31;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e non sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, per effetto di quanto disposto dall'art.23 comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che ha abrogato l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 .

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	17.516.834,64	8.749.481,00
Spese macroaggregato 103	741.797,67	69.942,00
Irap macroaggregato 102	1.082.770,33	398.563,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	19.341.402,64	9.217.986,00
(-) Componenti escluse (B)	2.376.799,33	1.261.397,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.964.603,31	7.956.589,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha fatto ricorso a incarichi di collaborazione autonoma.

● Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	94.744,00	80,00%	18.948,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	50.980,00	80,00%	10.196,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	137.400,00	50,00%	68.700,00	12.500,00	0,00
Formazione	40.000,00	50,00%	20.000,00	9.442,00	0,00

Non si sono impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2017.



Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Nell'esercizio 2017 non sono stati attribuiti incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 3.422.907,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, che ammonta a euro 95.310.091,63, determina un tasso medio del 3,59%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (2015) l'incidenza degli interessi passivi è del 6,28 %.

Limitazione acquisto immobili

L'ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi (escluso arredi scolastici) rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto è pari a zero.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,69%	6,80%	6,28%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (dati in migliaia di euro):			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	103.657,00	99.597,00	95.310,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-4.060,00	-4.252,00	-4.927,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare*)		-35,00	
Totale fine anno	99.597,00	95.310,00	90.383,00
Nr. Abitanti al 31/12	392.526	391.414	392.113 (*)
Debito medio per abitante	253,73	243,50	230,50

(*) Il dato della popolazione al 31/12/2017 è provvisorio

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.569.208,83*	3.645.323,92	3.422.907,15
Quota capitale	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49
Totale fine anno	5.628.942,99	7.897.407,38	8.350.099,64

* Per effetto dello spostamento della rata di ammortamento mutui CDDPP sull'esercizio 2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente n. 30 del 20/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione nel quale veniva ribadita la necessità di smaltire almeno i residui riferiti al 2012 ed esercizi precedenti procedendo ad un'ulteriore verifica delle ragioni del mantenimento.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 517.817,97

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.573.330,04

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata, sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

RESIDUI ATTIVI

	2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Titolo 1			115.835,66	65.815,39	465.714,54	7.814.848,83	8.462.214,42
Titolo 2	996.792,98	1.366.199,78	761.462,34	153.076,92	676.831,83	4.558.756,85	8.513.120,70
Titolo 3	37.035,09		66.910,95	103.445,12	890.812,17	2.957.816,98	4.056.020,31
Titolo 4	7.466.711,23			206.678,66	398.807,71	5.028.914,09	13.101.111,69
Titolo 5							
Titolo 6	9.923.142,64	200.244,11			19,79		10.123.406,54
Titolo 9		425,00				2.151.917,88	2.152.342,88
Totale	18.423.681,94	1.566.868,89	944.208,95	529.016,09	2.432.186,04	22.512.254,63	46.408.216,56

RESIDUI PASSIVI

	2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
Titolo 1	1.278.289,64	570.532,49	672.794,96	756.826,83	3.397.078,86	30.772.550,09	37.448.072,87
Titolo 2	1.794.757,47	349.400,00		40.419,48	4.480.915,07	1.857.063,10	8.522.555,12
Titolo 7	44.561,71	40.080,53	36.762,81	54.988,74	29.792,96	2.432.071,70	2.638.258,45
Totale	3.117.608,82	960.013,02	709.557,77	852.235,05	7.907.786,89	35.061.684,89	48.608.886,44

•ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.572,21 di parte corrente.

Tali debiti sono stati riconosciuti con i seguenti atti di Consiglio:

- nr. 8 del 3/3/2017 per euro 1.572,21;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		4.324,84	1.572,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		17.817,76	
Totale	0,00	22.142,60	1.572,21

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stata effettuata la verifica dei crediti reciproci alla data del 31/12/2017 con le società partecipate ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, che richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Provincia v/società	debito della società v/Provincia	diff.	debito del Provincia v/società	credito della società v/Provincia	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMR- ex Ambra srl	90.031,52	90.031,52	0	82.068,28	82.068,28	0	1
Cepim			0			0	1
Centuria Air Agenzia per l'innovazione della Romagna			0			0	1
Delta 2000			0			0	1
Ervet			0			0	3
L'altra Romagna			0			0	1
Lepida			0			0	3
Parco della salina di Cervia			0			0	1
Ravenna Holding			0			0	1
Stepra soc cons a.rl Sviluppo territoriale della provincia di Ravenna in liquidazione			0			0	3
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile	
Organismo partecipato:	STEPRA Soc. Cons. mista a r.l. - Sviluppo territoriale della Provincia di Ravenna scioglimento e liquidazione
Quota di partecipazione	48,51
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	2.760.000,00 capitale sociale 2.131.422,00 perdita 2015
Decisione dell'assemblea	L'Assemblea in data 26/07/2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato della società. La società è stata messa in liquidazione dal 6 agosto 2013. Liquidazione in corso
Oneri a carico dell'Ente	0,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

La Provincia di Ravenna, come stabilito dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 611, ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse ed ha pertanto approvato con delibera di Consiglio Provinciale n 7 del 31/03/2015 il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie successivamente confermato con delibera di Consiglio provinciale n 7 del 31/03/2016 - Relazione sui risultati conseguiti al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie quale risultanza dell'attuazione del Piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n.190.

Nel corso del 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175/2016 Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione (TUSP), integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP), ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione o alienazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base per una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, da effettuarsi annualmente secondo quanto previsto dal medesimo art. 20 del TUSP. Risulta significativo sottolineare come questa ulteriore revisione straordinaria costituisca per gli Enti territoriali, ai sensi dell'articolo 24 comma 2, aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. Il rapporto con la precedente rilevazione impone un raccordo con le preesistenti disposizioni e la continuità con la precedente pianificazione, dovendosi privilegiare la coerenza con le azioni già intraprese in base alla stessa.

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, e pertanto con delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 28/09/2017 ha approvato il Piano di Revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute che ha disposto l'alienazione della partecipazione nella Società Parco della Salina di Cervia srl e confermato le alienazioni precedentemente deliberate ma non ancora divenute operative nelle società Ervet spa e Cepim spa.

Il Piano di Revisione straordinaria è stato posto in consultazione pubblica tramite il suo inserimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data in data 26/10/2017 DT 84448-2017 (attraverso l'applicativo del Portale Tesoro implementato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in qualità di unico canale di raccolta delle informazioni;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2017 con pec prot 22992;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017 .

Nel corso del 2017 si sono continuate a porre in essere le azioni contenute nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e si sono attivate le seguenti azioni:

- recesso della partecipazione detenuta in *Centuria RIT* deliberata dismissione con delibera di Consiglio provinciale n. 25 del 10/05/2016 - Recesso dal 14/04/2017;
- recesso della partecipazione detenuta in *Fondazione Centro di Ricerche Marine* - deliberata dismissione con delibera di Consiglio provinciale n. 49 del 28/07/2016 - Recesso dal 01/01/2017;
- dal 01/03/2017 è divenuta pienamente operativa la società *AMR - Agenzia mobilità romagnola srl consortile*. La società AmbRA s.r.l, nata nell'ambito del processo di riforma del sistema di trasporto pubblico locale, quale strumento per il coordinamento e la gestione delle funzioni convenzionate fra la Provincia di Ravenna ed i 18 Comuni del bacino ravennate, ha posto in essere un percorso di fusione/scissione con le altre due agenzie di mobilità della Romagna AM di Rimini e ATR di Forlì Cesena dando vita alla nuova società *AMR - agenzia mobilità romagnola srl consortile*. Il processo di razionalizzazione del sistema del Trasporto Pubblico Locale - TPL avviato dalla Regione Emilia Romagna ha previsto che Province e Comuni, al fine di semplificare la governance del sistema, dovessero attuare la fusione delle Agenzie Locali per la mobilità in coerenza con gli ambiti sovrabacinali già precedentemente definiti dalla Regione stessa.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Risultano rispettati i tempi di pagamento massimi previsti dal d.l. 66/2014 art. 41, come da apposita attestazione nonchè gli obblighi sulla pubblicazione nel sito internet dell'ente degli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali ed annuali nonchè i dati sui pagamenti e sull'ammontare del debito ai sensi della normativa sulla trasparenza.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, non rispetta due parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare non rispetta:

- il parametro 2) "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate)". Il parametro risente della distorsione prodotta dal residuo generato dal contributo al risanamento della finanza pubblica che viene ridotto in corrispondenza delle somme trattenute a titolo di RC Auto e di IPT degli esercizi successivi per insufficienza del gettito di competenza rispetto all'importo del debito verso lo Stato.

- il parametro 4) "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III", a causa del rilevante debito residuo che ammonta a oltre 90 milioni di euro a causa delle rinegoziazioni che le Province sono state costrette ad effettuare per il raggiungimento degli equilibri di bilancio a causa dell'ingente taglio di risorse imposto dalle manovre finanziarie a partire dal 2015.

E' in corso la revisione degli attuali parametri di deficitarietà. A tal proposito l'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali ha proposto, in apposito atto di indirizzo, i nuovi parametri che le amministrazioni dovranno testare per verificarne l'adeguatezza. Il nostro Ente provvederà non appena gli stessi saranno resi disponibili.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL tutti gli agenti contabili, tenuti a tale obbligo, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
A componenti positivi della gestione	54.301.944,82	54.951.448,78
B componenti negativi della gestione	60.498.580,15	53.123.483,15
Risultato della gestione	-6.196.635,33	1.827.965,63
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	705.102,29	584.459,75
oneri finanziari	3.645.323,92	3.422.907,15
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		326.924,00
Risultato della gestione operativa	-9.136.856,96	-1.337.405,77

<i>E proventi straordinari</i>	5.019.999,21	2.109.192,56
<i>E oneri straordinari</i>	6.593.155,27	1.707.854,67
Risultato prima delle imposte	-10.710.013,02	-936.067,88
IRAP	519.928,17	399.358,56
Risultato d'esercizio	-11.229.941,19	-1.335.426,44

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

La gestione economica dell'esercizio 2017 si chiude con una perdita di € 1.335.426,44 a fronte di una perdita rilevata nel 2016 di euro 11.229.941,19. Le componenti che incidono sul miglioramento del risultato sono principalmente le seguenti:

- Maggiori componenti positivi della gestione per circa 650.000,00;
- Minori componenti negativi della gestione per circa 7.300.000,00 di cui 5.000.000,00 di minori impegni per contributi ad amministrazioni pubbliche, 500.000,00 euro di minori spese di personale;
- Minori ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per circa 1.000.000,00;
- Contrazione della spesa per prestazioni di servizi per circa 800.000,00.

Si evidenzia che il risultato della gestione operativa (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione) passa da un risultato negativo di 6.196.000,00 euro del 2016 a un saldo positivo di oltre 1.800.000,00 euro nel 2017.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro **1.337.405,77**, che risulta però in netto miglioramento, rispetto al 2016, per complessivi 9.984.514,75.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 574.880,95, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Dividendi 2017	
Ravenna holding	574.880,95

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
6.055.196,02	6.769.463,66	5.882.041,50

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	1/1/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	4.927.622,76	-324.498,86	4.603.123,9
Immobilizzazioni materiali	178.466.382,04	-3.315.249,39	175.151.132,65
Immobilizzazioni finanziarie	37.216.024,74	-356.449,00	36.859.575,74
Totale immobilizzazioni	220.610.029,54	-3.996.197,25	216.613.832,29
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	34.466.470,51	9.098.234,39	43.564.704,9
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	43.313.072,36	-1.933.278,57	41.379.793,79
Totale attivo circolante	77.779.542,87	7.164.955,82	84.944.498,69
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	298.389.572,41	3.168.758,57	301.558.330,98
Passivo			
Patrimonio netto	80.907.042,48	64.139.276,07	145.046.318,55
Fondo rischi e oneri	0,00	420.000,00	420.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	
Debiti	137.412.095,33	1.579.899,35	138.991.994,68
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	80.070.434,60	-62.970.416,85	17.100.017,75
Totale del passivo	298.389.572,41	3.168.758,57	301.558.330,98
Conti d'ordine	220.090.554,46	-185.199.406,18	34.891.148,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	€ 13.922.656,62
Riserve	€ 132.459.088,37
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 11.229.941,19
<i>da capitale</i>	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	0,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 143.275.225,29
<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 413.804,27
Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.335.426,44
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 145.046.318,55

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si è poi provveduto a calcolare una quota di ricavo pluriennale sul totale dei Risconti passivi per Euro 2.546.743,92 che sono confluiti in conto economico.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RACCOMANDAZIONI

Si invita l'Ente a procedere alle alienazioni previste secondo tempistiche tali da consentire la riduzione dell'indebitamento entro il prossimo esercizio mediante l'utilizzo delle corrispondenti risorse introitate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Riccardo Carrà

F.to Tiziana Giardini